

## PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

**Nome e cognome del docente:** LEONARDO CERA

**Disciplina insegnata:** DIRITTO - ECONOMIA

**Libro di testo in uso :** Diritto ed Economia tra mondo reale e digitale Ed. Zanichelli

**Classe e Sezione :** 2 G

**Indirizzo di studio :** Chimica dei materiali e biotecnologie sanitarie

### 1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

*Conoscere le competenze degli organi dello Stato, le loro funzioni e saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti della Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.*

### 2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

**Tema 5 L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO :** Il Parlamento e la funzione legislativa; il Governo e la funzione esecutiva; la Magistratura e la funzione giurisdizionale; il Presidente della Repubblica.

**Competenze:** Riconoscere come un'equilibrata organizzazione dei poteri dello Stato costituisca la garanzia della tutela delle libertà e dello sviluppo civile e sociale di un Paese

**Conoscenze:** Conoscere il principio della separazione di poteri e la sua applicazione nel nostro ordinamento. Conoscere le funzioni e le caratteristiche fondamentali degli organi costituzionali. Conoscere l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali

**Abilità:** Saper individuare i poteri attribuiti ai diversi organi costituzionali e i rapporti che intercorrono tra di loro Saper individuare il rapporto di fiducia che lega il Parlamento e il Governo Saper individuare le finalità della funzione giurisdizionale Saper riconoscere il ruolo del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale

Obiettivi Minimi: Conoscere l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali Tema 6

## **LE ISTITUZIONI LOCALI ED EUROPEE :Le autonomie locali e l'Unione Europea**

**Competenze:** Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione Europea cogliendo l'importanza del processo di integrazione

**Conoscenze :** conoscere le caratteristiche delle istituzioni locali conoscere le origini e l'evoluzione dell'Unione Europea conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea conoscere le fonti e gli atti dell'Unione Europea

**Abilità:** Comprendere il nuovo assetto delle istituzioni locali; Saper riconoscere le diverse autonomie degli enti pubblici territoriali Saper distinguere le diverse competenze degli organi dell'Unione Europea Saper individuare il ruolo e l'importanza dell'Unione Europea

**Obiettivi minimi:** conoscere le origini e l'evoluzione dell'Unione Europea conoscere le fonti e gli atti dell'Unione Europea

## **ECONOMIA**

**Tema 4 IL MERCATO E IL LAVORO :** Le conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro ; l'occupazione e il colloqui di lavoro

**Competenze:** Essere consapevoli dell'importanza di agire in modo corretto e sicuro nell'ambiente di lavoro

**Conoscenze:** Conoscere i caratteri della domanda e dell'offerta di lavoro Conoscere le modalità d'accesso all'impiego pubblico e privato Conoscere i principali diritti e obblighi dei lavoratori Conoscere le principali tipologie di contratti e le diverse modalità di colloquio.

**Abilità:** Saper identificare il ruolo dei sindacati Saper distinguere tra lavoratore subordinato e lavoratore autonomo Saper compilare un curriculum

**Obiettivi minimi:** Conoscere i principali diritti e obblighi dei lavoratori Conoscere le principali tipologie di contratti e le diverse modalità di colloquio.

**Tema 5 IL MERCATO DELLA MONETA :** La moneta e il sistema bancario; le banche e il sistema bancario

**Competenze:** Riconoscere e interpretare le tendenze del mercato della moneta

**Conoscenze:** Conoscere le funzioni e il valore della moneta conoscere il concetto d'inflazione conoscere le caratteristiche delle banche e del sistema bancario

**Abilità:** Saper distinguere le cause e gli effetti dell'inflazione Saper distinguere i diversi tipi di moneta Saper comprendere le conseguenze dell'introduzione dell'euro Saper distinguere tra operazioni bancarie e operazioni bancarie passive

**Obiettivi minimi:** Conoscere le funzioni e il valore della moneta conoscere il concetto d'inflazione

**Tema 6 IL RESTO DEL MONDO E LE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI** : Il mercato internazionale, crescita e squilibri dello sviluppo

**Competenze:** Riconoscere che molti dei problemi dell'umanità possono essere risolti con la collaborazione di governi e popoli

**Conoscenze:** Conoscere le principali caratteristiche del mercato internazionale Conoscere i diversi aspetti della politica commerciale Conoscere la nozione di cambio Conoscere i caratteri dello sviluppo e del sottosviluppo

**Abilità:** Saper distinguere tra liberismo e protezionismo Saper comprendere il concetto di globalizzazione Saper individuare le cause della crescita e degli squilibri nello sviluppo Saper riconoscere le principali organizzazioni del commercio internazionale

**Obiettivi minimi:** Conoscere le principali caratteristiche del mercato internazionale Conoscere la nozione di cambio

### **3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica** *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

**Area :** Costituzione

**Tema :** i principi fondamentali della Costituzione e la tutela dei diritti umani

**durata :** 2 ore

**periodo di svolgimento:** 2 quadrimestre

### **4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

Le verifiche sommative saranno prevalentemente orali. Le esercitazioni in classe avranno lo scopo di accertare le competenze acquisite in itinere (verifica formativa). Si prevedono almeno due verifiche a quadrimestre.

### **5. Criteri per le valutazioni**

La valutazione globale dell'alunno scaturirà dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento e regolarità nella frequenza.

### **6. Metodi e strategie didattiche**

Si darà priorità alla lezione frontale partecipata, cercando di coinvolgere la classe attraverso esperienze personali, partendo anche da situazioni concrete o attuali per arrivare poi a un'elaborazione astratta del concetto. Si faciliterà l'apprendimento attraverso schemi alla lavagna.

In ogni lezione verranno richiamati i concetti fondamentali attraverso il ripasso, collegandoli con quelli trattati successivamente.

Pisa li 28 /11 /2025

Il docente  
Cera Leonardo